



REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DI CONTI CORRENTI ORDINARI, TIME DEPOSIT E TITOLI DI STATO (BOT).

Il presente Regolamento è finalizzato a disciplinare, secondo i principi di evidenza pubblica e di trasparenza enunciati dal Codice dei contratti pubblici (Codice), il procedimento di affidamento e deposito delle risorse in giacenza al Fondo su più operatori economici, tenendo in prioritaria considerazione l'interesse di salvaguardare il valore originario dell'investimento.

Il Regolamento ha per oggetto i servizi finanziari, relativi all'attivazione e gestione di conti correnti, *time deposit* e titoli di Stato (Bot).

Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice *"le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi ... concernenti servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o altri strumenti finanziari ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i"* (lettera e).

In ogni caso, *"l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"* (art. 4 Codice).

A fronte di tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione ha previsto l'emanazione di un Avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte degli Istituti di credito che risultino in possesso dei requisiti e delle caratteristiche indicati di seguito, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Fondo e per estratto su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale.

Peraltro, le attuali condizioni di mercato suggeriscono di valutare attentamente gli indici di solidità e di redditività che gli operatori economici esprimono. In tale contesto, il Consiglio si è orientato ad affidare le risorse in giacenza a diversi operatori al fine di diversificare i possibili rischi derivanti dall'attuale instabilità dei mercati finanziari.

In particolare, al momento dell'emanazione dell'Avviso, si deve tener conto, tra i requisiti minimi richiesti, dei coefficienti di solidità (CET1 e TCR) e del relativo *rating* (se disponibile), sulla base delle indicazioni della BCCE.

Sull'Avviso devono risultare predeterminati le condizioni e i requisiti di partecipazione, nonché i criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse.

Requisiti di partecipazione:

Potranno partecipare all'Avviso, le Banche e gli Istituti di Credito (operatori economici del settore) in possesso dei seguenti requisiti:

- disporre almeno di una filiale/agenzia, già operativa e ubicata sul territorio del Comune di Roma (costituirà titolo preferenziale, la vicinanza alla sede di For.Te);

- possedere i seguenti coefficienti di solidità e di redditività:

1. Valore minimo del Rating BB,
2. Valore minimo CET1 8%,
3. Valore minimo TCR 11,20%.

Non devono sussistere, in ogni caso, le condizioni di esclusione previste dall'art.38, comma 1 del Codice.

Ai fini degli Affidamenti, saranno dettagliate per quanto riguarda i conti correnti ordinari, le seguenti condizioni:

1. Importo minimo e massimo da affidare al singolo operatore: da € 25.000.000,00 a € 40.000.000,00;
2. Liquidazione trimestrale degli interessi attivi netti;
3. Domiciliazione delle utenze e canoni a costi zero;
4. Assenza di spese e costi di gestione del servizio (ad eccezione del rimborso delle imposte di legge);
5. Pagamento, su richiesta, di disposizioni da eseguirsi a mezzo bonifico BIR (Bonifico con valuta compensata in giornata), esenti da commissioni;
6. Disposizioni di bonifici SEPA, entro 2 giorni lavorativi bancari dal momento della ricezione dell'ordine di bonifico, esenti da commissioni;
7. Espresa previsione della clausola di supremazia/prevalenza dell'accordo quadro tra l'operatore ed il Fondo, rispetto a clausole unilateralmente predisposte dall'affidatario (cosiddette clausole standard);
8. Proposta del saggio di interesse attivo netto (in relazione alla quale sarà determinato l'ordine di priorità di affidamento delle risorse, se risultino più manifestazioni di interesse rispetto a quelle consentibili in relazione agli importi di cui al punto 1).

Per quanto riguarda i titoli di Stato (BOT) e i *time deposit*, saranno considerate le seguenti condizioni nella valutazione:

- Durata, che non potrà superare i 6 mesi (per i titoli di Stato) e i 3 mesi (per i *time deposit*), dovendo tener conto "*dell'assoluta temporaneità dell'utilizzo di tali strumenti*", come sottolineato dal Ministero del Lavoro;

- Rendimento, considerata la necessità di "*salvaguardare il valore originario dell'investimento*", come pure specificato dal Ministero (il tasso di rendimento non può pertanto essere negativo). In particolare, per i *time deposit* varranno le condizioni di favore sopra riportate per i conti correnti, ove applicabili (specificatamente, l'esenzione di commissioni e costi pari a zero del servizio e in caso di chiusura anticipata dei medesimi, l'esenzione di penalità e il riconoscimento degli interessi attivi netti fino alla data di chiusura).

Ad ognuno degli operatori individuati all'esito della raccolta delle manifestazioni di interesse, sarà richiesta l'attivazione di più conti correnti o un'articolazione dei depositi rispondente alle singole tipologie di giacenza, riconciliabili con le voci previste nel prospetto finanziario.